



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N° 7 DEL 14 OTTOBRE 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 27

OGGETTO: VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2015.

L'anno 2015 addì 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		Presenti	Assenti
SARDONE MASSIMO	Presidente	X	
TESEI MAURA	Segretaria	X	
RAVAIOLI ROBERTA	Dirigente Scolastico	X	
DEL GRECO MARIA CONCETTA	Collaboratore Scolastico	X	
COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA	Docente	X	
FIORI MARIA PAOLA	“	X	
MAMBELLI ANNA ROSA	“	X	
MARTELLI MARIA GRAZIA	“	X	
ORSINI GIANLUCA	“	X	
ROSETTI MARINA	“	X	
FOSCHI PATRIZIA	“	X	
GIUNCHI ROMEO	Rappresentante genitori	X	
MAMBELLI OMAR	“ “		X
PAGANI ROBERTO	“ “	X	
PELLEGRINO FRANCESCO	“ “		X
PIOLANTI ELENA	“ “	X	
RICCI MARCO	“ “	X	
ROSSI MORENA	“ “	X	
	TOTALI	16	2

Riconosciuta la validità della riunione, letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si passa alla discussione dell'oggetto sopra indicato:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO che il Programma Annuale è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/02/2015 con delibera n. 5;

VISTO il regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" ed in particolare l'art. 6;

ESAMINATI i modelli I "Rendiconto progetto/attività" aggiornati dal D.S.G.A.;

VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al Programma Annuale e.f. 2015 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate previste pari a:

- €. 4.032,67 – Finanziamento dotazione ordinaria periodo: settembre – dicembre 2015 (nota ministeriale prot. n. 13439 del 11/09/2015);
- €. 1.400,00 – Prelevamento fondi dall'aggregato Z01 "Disponibilità finanziaria da programmare" (Contributo Gruppo Argenta) per aumentare la dotazione finanziaria della scheda A04;

ad unanimità

DELIBERA

di apportare la Programma Annuale 2015 le sottoindicate variazioni:

A01 – Spese per il funzionamento amministrativo generale									
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione
2	1		Dotazione ordinaria 4/12 a.f. 2015	2.786,00	2	1	2	Cancelleria	500,00
					3	6	5	Manutenzione ordinaria	250,00
					4	1	7	Compensi e indennità ai Revisori	1.086,00
					7	1	3	Spese di tenuta conto	950,00

A02 – Spese per il funzionamento didattico generale									
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione
2	1		Dotazione ordinaria 4/12 a.f. 2015	1.246,67	2	3	8	Materiale tecnico specialistico	300,00
					3	7	1	Noleggio e	750,00

									leasing impianti e macchinari	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------------------	--

A04 – Spese di investimento										
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione	
2	1		Dotazione ordinaria 4/12 a.f. 2015	196,67	6	3	10	Impianti e attrezzature	196,67	

A04 – Spese di investimento										
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione	
Z	0	1	Prelevamento fondi Gruppo Argenta	-1.400,00	6	3	10	Impianti e attrezzature	1.400,00	

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola, decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro essa è esprimibile ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

*Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il
Presidente dichiara sciolta l'adunanza.*

Meldola, 14.10.2015

*IL SEGRETARIO
(TESEI MAURA)*

.....

*IL PRESIDENTE
(SARDONE MASSIMO)*

.....

*Timbro
della
scuola*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N° 7 DEL 14 OTTOBRE 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 28

**OGGETTO: RATIFICA CONCESSIONE NULLA-OSTA UTILIZZO IMPIANTI
SPORTIVI A.S. 2015/16.**

L'anno 2015 addì 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
SARDONE MASSIMO	<i>Presidente</i>	X	
TESEI MAURA	<i>Segretaria</i>	X	
RAVAIOLI ROBERTA	<i>Dirigente Scolastico</i>	X	
DEL GRECO MARIA CONCETTA	<i>Collaboratore Scolastico</i>	X	
COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA	<i>Docente</i>	X	
FIORI MARIA PAOLA	“	X	
MAMBELLI ANNA ROSA	“	X	
MARTELLI MARIA GRAZIA	“	X	
ORSINI GIANLUCA	“	X	
ROSETTI MARINA	“	X	
FOSCHI PATRIZIA	“	X	
GIUNCHI ROMEO	<i>Rappresentante genitori</i>	X	
MAMBELLI OMAR	“ “		X
PAGANI ROBERTO	“ “	X	
PELLEGRINO FRANCESCO	“ “		X
PIOLANTI ELENA	“ “	X	
RICCI MARCO	“ “	X	
ROSSI MORENA	“ “	X	
	TOTALI	16	2

Riconosciuta la validità della riunione, letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si passa alla discussione dell'oggetto sopra indicato:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE la richiesta di utilizzo degli impianti sportivi scolastici provenienti da Società sportive, Associazioni e Privati per l'anno scolastico 2015/16;

TENUTO CONTO che le richieste di cui sopra sono compatibili con le attività scolastiche e la destinazione d'uso;

ad unanimità

DELIBERA

di ratificare la concessione del nulla-osta a titolo autorizzativo già rilasciato dall'Istituto Comprensivo di Meldola in data 25/09/2015 con nota prot. n. 4746/C8.

*Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il
Presidente dichiara sciolta l'adunanza.*

Meldola, 14.10.2015

*IL SEGRETARIO
(TESEI MAURA)*

.....

*IL PRESIDENTE
(SARDONE MASSIMO)*

.....

*Timbro
della
scuola*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N° 7 DEL 14 OTTOBRE 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 29

OGGETTO: CONTRIBUTO RILASCIO COPIE VERIFICHE DI CLASSE.

L'anno 2015 addì 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
SARDONE MASSIMO	<i>Presidente</i>	X	
TESEI MAURA	<i>Segretaria</i>	X	
RAVAIOLI ROBERTA	<i>Dirigente Scolastico</i>	X	
DEL GRECO MARIA CONCETTA	<i>Collaboratore Scolastico</i>	X	
COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA	<i>Docente</i>	X	
FIORI MARIA PAOLA	“	X	
MAMBELLI ANNA ROSA	“	X	
MARTELLI MARIA GRAZIA	“	X	
ORSINI GIANLUCA	“	X	
ROSETTI MARINA	“	X	
FOSCHI PATRIZIA	“	X	
GIUNCHI ROMEO	<i>Rappresentante genitori</i>	X	
MAMBELLI OMAR	“ “		X
PAGANI ROBERTO	“ “	X	
PELLEGRINO FRANCESCO	“ “		X
PIOLANTI ELENA	“ “	X	
RICCI MARCO	“ “	X	
ROSSI MORENA	“ “	X	
	TOTALI	16	2

Riconosciuta la validità della riunione, letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si passa alla discussione dell'oggetto sopra indicato:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera del 31/10/2008 con la quale era stato istituito un contributo pari a 10,00 euro da parte delle famiglie per il rilascio delle copie delle verifiche di classe;

TENUTO CONTO delle numerose proteste e critiche che le famiglie hanno mosso, negli anni, nei confronti di detta delibera;

TENUTO CONTO altresì del parere della Dirigente Scolastica che si dichiara contraria al versamento del contributo in oggetto;

VALUTATE attentamente le possibilità alternative;

ad unanimità

DELIBERA

l'abolizione del contributo per il rilascio delle copie delle verifiche di classe e delibera, inoltre, che le eventuali richieste finalizzate ad ottenere le copie delle verifiche, saranno subordinate al versamento del contributo volontario (€. 25,50) e dovranno essere indirizzate direttamente al docente interessato tramite registro elettronico.

*Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il
Presidente dichiara sciolta l'adunanza.*

Meldola, 14.10.2015

*IL SEGRETARIO
(TESEI MAURA)*

.....

*IL PRESIDENTE
(SARDONE MASSIMO)*

.....

*Timbro
della
scuola*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N° 7 DEL 14 OTTOBRE 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 30

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI.

L'anno 2015 addì 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>SARDONE MASSIMO</i>	<i>Presidente</i>	X	
<i>TESEI MAURA</i>	<i>Segretaria</i>	X	
<i>RAVAIOLI ROBERTA</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>	X	
<i>DEL GRECO MARIA CONCETTA</i>	<i>Collaboratore Scolastico</i>	X	
<i>COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA</i>	<i>Docente</i>	X	
<i>FIORI MARIA PAOLA</i>	“	X	
<i>MAMBELLI ANNA ROSA</i>	“	X	
<i>MARTELLI MARIA GRAZIA</i>	“	X	
<i>ORSINI GIANLUCA</i>	“	X	
<i>ROSETTI MARINA</i>	“	X	
<i>FOSCHI PATRIZIA</i>	“	X	
<i>GIUNCHI ROMEO</i>	<i>Rappresentante genitori</i>	X	
<i>MAMBELLI OMAR</i>	“ “		X
<i>PAGANI ROBERTO</i>	“ “	X	
<i>PELLEGRINO FRANCESCO</i>	“ “		X
<i>PIOLANTI ELENA</i>	“ “	X	
<i>RICCI MARCO</i>	“ “	X	
<i>ROSSI MORENA</i>	“ “	X	
	<i>TOTALI</i>	16	2

Riconosciuta la validità della riunione, letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si passa alla discussione dell'oggetto sopra indicato:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la necessità di adottare un Regolamento che disciplini il reclutamento degli esperti esterni per stipula di contratti di prestazione d'opera per particolari insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

SENTITE le proposte del D.S. e del D.S.G.A.;

RITENUTO OPPORTUNO accogliere quanto suggerito dal D.S. e dal D.S.G.A.;
ad unanimità

DELIBERA

di approvare il Regolamento che disciplini il reclutamento degli esperti esterni che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI

- VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 del 8/3/99;
- VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO in particolare l'art. 33, comma 2, del D.I. n. 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTI il Decreto Legge n.112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTO il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

EMANA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento di Istituto.

Art. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera.

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- Garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- Realizzare particolari progetti didattici;
- Realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni che devono essere:

- Coerenti con POF
- Coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- Coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione
- Garantire la qualità della prestazione
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del D.S. della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29/11/2007.

Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto/associazione di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'Istituto negli anni precedenti o con altri Istituti del territorio, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

Art. 2 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente:

“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare o comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- *L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente;*
- *L'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- *La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- *Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.”*

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e dalla Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di *“esperti di provata competenza”* secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: *“Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordine o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”*

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF per lo svolgimento delle quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il Consiglio di Istituto stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto,
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto,
- esperienze metodologiche didattiche
- titolo di studio e di formazione
- attività di libera professione nel settore
- esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del

contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- Eventuali precedenti esperienze didattiche

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non deve essere inserita nel contratto che la scuola stipula con una società o con una associazione esterna.

Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno non persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto.

Tuttavia, la scuola potrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione.

Art. 3 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, o qualora ne emerga la necessità, il Dirigente, sulla base del POF e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti ai quali conferire il contratto.

Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie, ovvero l'attività richiesta sia la naturale conseguenza di un percorso didattico o formativo già intrapreso.

ART. 4 – CRITERI DI SCELTA E PROCEDURE PER I CONTRATTI

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli organi collegiali e previste dal POF. La collaborazione di tali esperti non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o Scuole Superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica di tirocinanti.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomine ovvero contratti scritti, ad esperti scegliendo in base ai seguenti criteri:

- l'offerta deve rientrare tra le attività del POF e comunque deve essere consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- l'offerta deve essere supportata da un curriculum attestante:
 - i titoli di studio e le specializzazioni;
 - le esperienze lavorative nel settore;
 - pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- pregressa esperienza nella scuola;
- scelta ultima del Dirigente Scolastico.

La scelta sarà operata da una Commissione all'uopo costituita che procederà alla valutazione delle singole offerte. Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata sul sito web della scuola alla voce "Albo Pretorio".

E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi n. 241/1990 e n. 675/1996 e s.m.i.

Art. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale referente dei progetti, coadiuvato dal D.S.G.A., o da un'apposita commissione all'uopo nominata formata da: D.S. che presiede, D.S.G.A., assistente amministrativo, referenti progetti e collaboratori del D.S.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art. 4.

Sarà effettuata una valutazione comparativa, con assegnazione di un punteggio a ciascuna delle voci seguenti:

	CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	<i>Laurea specifica</i>	10
2	<i>Laurea specifica con lode</i>	14
3	<i>Diploma specifico di secondo grado</i>	5
4	<i>Esperienza di docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento</i>	4 (per ogni anno)
5	<i>Docenza scuole di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento</i>	3 (per ogni anno)
6	<i>Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza</i>	1 (per ogni pubblicazione fino ad un max di 5)
7	<i>Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc..., coerenti con la tipologia di intervento</i>	2 (per ogni titolo)

8	<i>Esperienza specifica nel settore</i>	5 (per ogni anno)
9	<i>Precedenti esperienze in istituto positivamente valutate</i>	5 (per ogni anno)
10	<i>Pregresse esperienze di collaborazione con altri istituti</i>	4 (per ogni anno)

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- abbiano già lavorato con valutazione positiva in istituto;
- richiedano un compenso inferiore.

Art. 6 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

1. I criteri riguardanti la determinazione dei corrispettivi per i contratti di cui al presente regolamento saranno determinati dal Consiglio di Istituto.
2. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente Scolastico, determina il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere all'esperto, nell'ambito delle disponibilità giacenti all'interno del programma annuale.
3. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente per l'Amministrazione.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Prestazioni di particolare rilievo o prestigio saranno valutate di volta in volta.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito (fattura elettronica o dichiarazione di prestazione occasionale), con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata dalla relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata.

E' fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

ART. 7 – MISURA DEI COMPENSI

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione:

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO
Attività di insegnamento	Fino ad un max di €. 35,00 orarie
Attività di non insegnamento docenti (da riportare per il personale ATA al profilo di	Fino ad un max di €. 17,50 orarie

appartenenza)	
---------------	--

Esperti esterni

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO
Docenza	Fino ad un max di €. 41,32 orari

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Di norma, il Dirigente Scolastico valuterà più offerte anche considerando quelle in continuità e già collaudate.

ART. 8 – DOVERI E RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola.
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto da entrambi i contraenti.

Il contratto deve avere il seguente contenuto minimo:

- parti contraenti
- oggetto della collaborazione
- durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso
- luogo e modalità di espletamento dell'attività
- impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito
- la previsione della clausola risolutiva
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Forlì escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale
- informativa ai sensi della privacy

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento costituiscono prestazione di collaborazione occasionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine di accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

Art. 10 – IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.l. n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna
- di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 11 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Manifestazioni particolari

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del D.S. che successivamente informerà il Consiglio.

Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera.

*N.B. La circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente **occasionalmente che si esauriscono in una sola azione o prestazione**, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.*

ART. 12 – PUBBLICITA'

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite inserimento nel sito web dell'Istituto.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 14/10/2015.

*Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il
Presidente dichiara sciolta l'adunanza.*

Meldola, 14.10.2015

*IL SEGRETARIO
(TESEI MAURA)*

.....

*IL PRESIDENTE
(SARDONE MASSIMO)*

.....

*Timbro
della
scuola*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPENSIVO DI MELDOLA

Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)
Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –
e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

www.icsmeldola.it
CODICE UNIVOCO UF1BG7



VERBALE N° 7 DEL 14 OTTOBRE 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N. 30

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO DEL D.S. PER PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE E RICHIESTA ORGANICO POTENZIATO.

L'anno 2015 addì 14 del mese di OTTOBRE alle ore 17,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		Presenti	Assenti
SARDONE MASSIMO	Presidente	X	
TESEI MAURA	Segretaria	X	
RAVAIOLI ROBERTA	Dirigente Scolastico	X	
DEL GRECO MARIA CONCETTA	Collaboratore Scolastico	X	
COLANGELO PAOLINA GIUSEPPINA	Docente	X	
FIORI MARIA PAOLA	“	X	
MAMBELLI ANNA ROSA	“	X	
MARTELLI MARIA GRAZIA	“	X	
ORSINI GIANLUCA	“	X	
ROSETTI MARINA	“	X	
FOSCHI PATRIZIA	“	X	
GIUNCHI ROMEO	Rappresentante genitori	X	
MAMBELLI OMAR	“ “		X
PAGANI ROBERTO	“ “	X	
PELLEGRINO FRANCESCO	“ “		X
PIOLANTI ELENA	“ “	X	
RICCI MARCO	“ “	X	
ROSSI MORENA	“ “	X	
	TOTALI	16	2

Riconosciuta la validità della riunione, letto e approvato il verbale dell'adunanza precedente, si passa alla discussione dell'oggetto sopra indicato:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la Legge 107/2015 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto delle linee di indirizzo proposte dal Dirigente Scolastico in relazione al Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

SENTITA la D.S. che illustra al Consiglio le linee di indirizzo dell'Istituto Comprensivo di Meldola;

PRESO ATTO che l'Istituto Comprensivo di Meldola ha segnalato un fabbisogno in termini di organico potenziato che concorra alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, per il raggiungimento degli obiettivi formativi quali:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;
- potenziamento delle competenze musicali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze laboratoriali;
- potenziamento delle competenze motorie;

ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione delle linee di indirizzo elencate dal Dirigente Scolastico.

*Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il
Presidente dichiara sciolta l'adunanza.*

Meldola, 14.10.2015

*IL SEGRETARIO
(TESEI MAURA)*

.....

*IL PRESIDENTE
(SARDONE MASSIMO)*

.....

*Timbro
della
scuola*